

Associazione iscritta Sez. F – promozione sociale
Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro
Nr. Prog. 12 – Ambito A – Decreto n. 1399 del 02/05/2007

I politici ... tutti uguali?

... Non lo so, in ogni caso non voglio crederlo. Voglio comunque pensare che esistano sensibilità e idealità diverse anche se la mia esperienza di questi anni come presidente di una associazione di genitori di ragazzi autistici mi ha mostrato che spesso queste sensibilità e idealità sono patrimonio delle singole persone più che dei loro schieramenti politici di appartenenza.

Però ...

A fine dicembre 2012 e successivamente, utilizzando diversi canali, abbiamo inviato come Associazione Autismando una lettera ai candidati alla Presidenza di Regione Lombardia.

L'abbiamo fatto perché siamo consapevoli del ruolo importante dell'istituzione regionale nel determinare le scelte in ambito sanitario e sociale e perché ci sarebbe piaciuto poter orientare il nostro voto anche sulla base di proposte e assunzione di impegno su cui misurare, in termini di coerenza tra dichiarazioni di programma e sua successiva concretizzazione, chi si troverà ad occupare il posto di Presidente della Regione.

Non chiedavamo promesse, a cui peraltro abbiamo imparato a credere poco soprattutto in periodo pre-elettorale, ma chiedavamo di conoscere quali orientamenti avevano inserito nel loro programma rispetto alle tematiche relative alla disabilità, in particolare mentale e cognitivo/relazionale, e su quali scelte intendevano impegnarsi. Un tema rilevante, con importanti ricadute sul territorio bresciano e che impatta fortemente sulle vite nostre e dei nostri familiari con autismo; basti pensare alla mancanza di una normativa di riferimento rispetto ai criteri di accreditamento per i servizi riabilitativi rispetto all'autismo, all'assenza di garanzie che i servizi riabilitativi del privato sociale, attivati come progetti sperimentali sulla base di una delibera della primavera 2012, possano proseguire la loro attività dopo il Luglio 2013, data di chiusura del finanziamento regionale, alla spesso carente integrazione tra i diversi servizi (Neuropsichiatria infantile, Psichiatria, Enti locali, ASL, Scuola ...) e conseguente frammentazione della presa in carico, alla sostanziale assenza della figura del case manager, pur prevista nell'ambito del Piano d'azione regionale (PAR) sulla disabilità, alla mancanza di risposte specifiche rispetto agli adulti con autismo ...

Sono criticità note da anni in ambito regionale e su cui, in tempi recenti, sono usciti a livello nazionale documenti importanti come le "Linee Guida Nazionali per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" dell'Istituto Superiore di Sanità o l'accordo Stato Regioni "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo con particolare riferimento ai Disturbi dello Spettro Autistico".

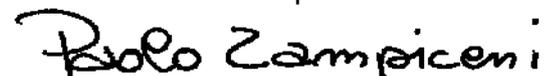
In questo complesso e problematico contesto ci sarebbe piaciuto conoscere il punto di vista dei candidati prima di andare a votare.

Così non è stato; ad oggi, verrebbe da dire in maniera bipartisan, nessuno dei Candidati interpellati ha ritenuto di risponderci. Siamo consapevoli che nessuno può essere esperto in tutto e non ci aspettavamo una risposta a firma di Ambrosoli o Maroni o Albertini o ... ma speravamo che nelle loro segreterie ci fosse qualcuno che seguisse in maniera specifica le problematiche del mondo delle disabilità, che ci arrivasse comunque qualche indicazione; purtroppo tutto ciò che ci è arrivato è stato il loro silenzio. Forse siamo pochi

anche se, secondo una vecchia stima dell'Osservatorio Autismo della Regione Lombardia, sarebbero almeno 9.000 i casi presenti nella nostra regione, e questo dato è verosimilmente sottostimato. Forse pesiamo poco agli occhi dei politici visto che le persone con autismo nella maggior parte dei casi non votano. Comunque ci siamo e continuo a pensare che il grado di civiltà di una società, e della sua classe politica, si misuri anche nell'attenzione che riesce a dare verso le sue parti più fragili.

In ogni caso andrò a votare e lo farò cercando di indovinare lo schieramento che, spero, mostri maggior attenzione ai temi della disabilità, dell'organizzazione dei servizi, delle politiche di welfare, pensando ai bisogni della mia famiglia e di mio figlio. Resta sicuramente il rammarico rispetto una occasione persa di confronto con una parte di quella società civile che crediamo di rappresentare anche noi, con i nostri bisogni e le nostre specificità, società civile a cui praticamente tutte le forze politiche dicono di voler dedicare attenzione per ricucire la spaccatura verso il mondo della politica che sta caratterizzando questi anni ma se queste sono le premesse ...

Presidente Autismando
Paolo Zampiceni



info@autismando.it

www.autismando.it

Paolo Zampiceni

Via M. Tirandi n. 29

25128 – Brescia

3478540589